

Clavicornona turgida (Lév.) Corner

Autor(en): **Riva, A.**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Schweizerische Zeitschrift für Pilzkunde = Bulletin suisse de mycologie**

Band (Jahr): **54 (1976)**

Heft 3

PDF erstellt am: **29.06.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-937026>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Clavicornona turgida (Lév.) Corner

Di A. Riva, Balerna

Un'altra specie interessante rintracciata nel Ticino (Malcantone) e degna di segnalazione appartiene al vasto e difficile settore delle *Clavarie*, fu da noi raccolta per la prima volta nel 1970. Ritrovata nella stagione 1972 venne determinata con la collaborazione dell'amico e specialista E. Schild di Brienz.

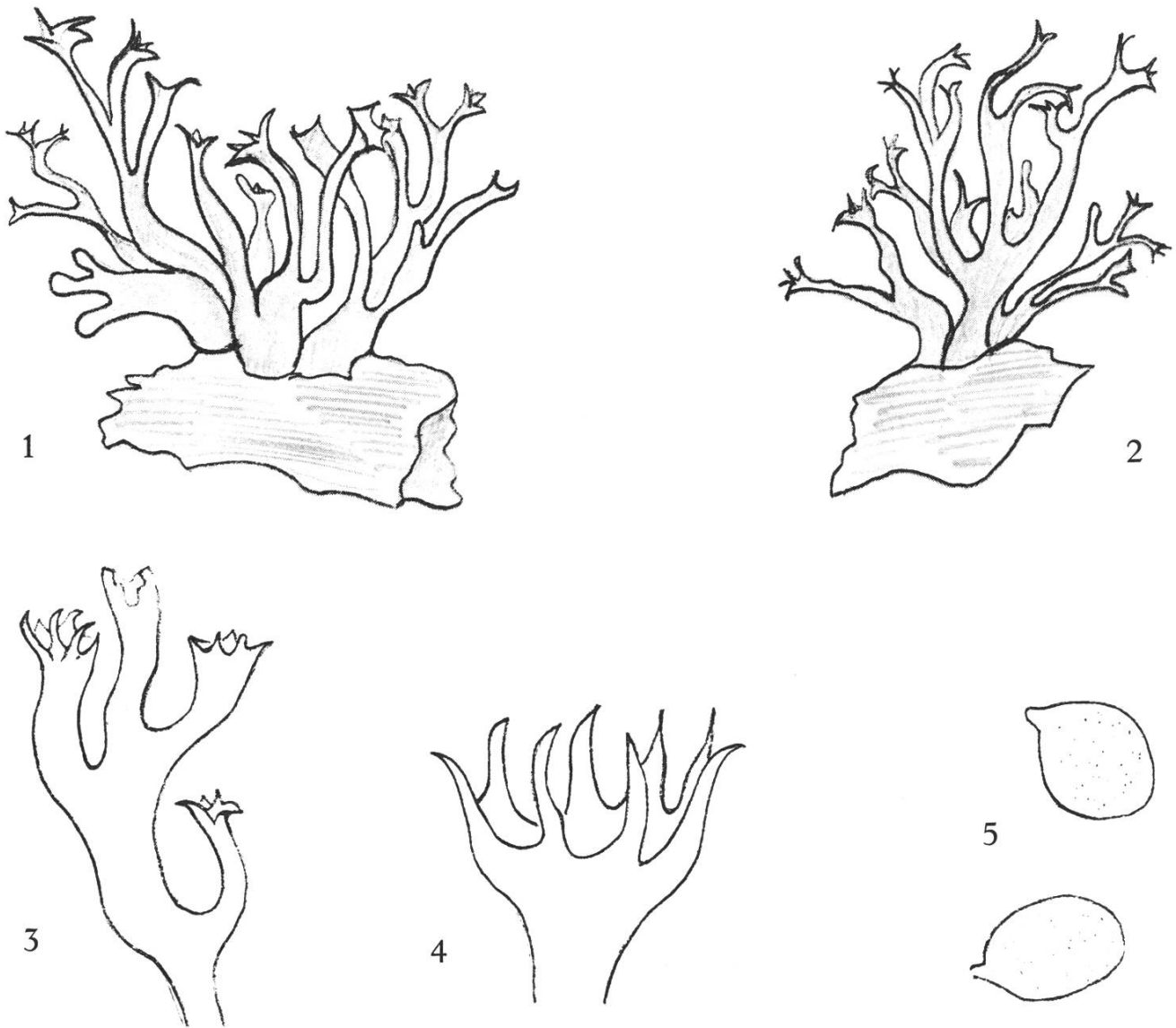
Si tratta della specie *Clavicornona turgida* (Lév.) Corner,

sin. *Clavaria turgida* Lév.

sin. *Clavicornona javanica* (Sacc. et Syd.)

sin. *Clavaria coronata* Zipp. ex Lév.

È una *clavaria lignicola* appartenente al genere *Clavicornona* (Doty) ed è caratterizzata dal carpoforo bianco/grigiastro, slanciato, di consistenza cerosa e dalle tipiche ramificazioni terminanti a forma di «cresta di corona».



Clavicornona turgida (Lév.) Corner. 1 = N. gr.; 2 = N. gr \times 1,5; 3 = N. gr. \times 5; 4 = N. gr. \times 30. 5 = Sp. 3,3/4,8 \times 2,8/3,2 μ m.



Clavicornia turgida (Lév.) Corner (Foto G. Lucchini).

La descrizione fatta da Corner a pag. 289 de «Clavaria and allied Genera» è corrispondente pure per le nostre raccolte, mentre la riproduzione fotografica in bianco e nero pubblicata nel «Supplement to «A monograph of clavaria ...», plate 1. – è quasi identica alla nostra raccolta del 5. 7. 1972.

Habitat dei nostri ritrovamenti.

17. 6. 1970 – 20. 7. 1973. – Mondini di Bedigliora, 610 sm., su legno di *Populus tremula* marcescente a terra in luogo molto umido.

5. 7. 1972. – Alpe di Monte, 1070 sm., zona di confine comuni di Astano-Novaggio. Tempo molto umido e fresco, bosco misto di faggio (*Fagus sylvatica*), di betulla (*Betula alba*), di piopparello (*Populus tremula*) e con alcuni abeti rossi (*Picea excelsa*). A terra su un tronco marcescente di betulla sul quale poi ricomparve nelle stagioni seguenti ma che io rintracciai già in essiccata.

Ci sembra importante segnalare esattamente l'habitat delle nostre raccolte poiché tutti i testi micologici da noi consultati danno segnalazioni di crescita in zone non europee.

Il Saccardo a pag. 715, No. 119 del «Sylloge fungorum» dice ... ad truncos Java, pure il Lévillé nel 1844 ripete Java ad truncos, mentre il Corner nel 1967/70 cita ... cresce gregaria su tronchi nelle foreste di Java, Sumatra, Filippine, Nort Borneo, Brasile, Argentina, Cile.

(PS. la segnalazione su BSM 1972 pag. 149 é in riferimento al nostro ritrovamento.)

Letteratura

Saccardo: Sylloge fungorum, pag. 283, No. 17, pag. 715, No. 119.

Lévillé: Annales des Sciences Naturelles 1844, pag. 215, No. 187.

Corner: Clavaria and allied Genera, pag. 289.

Corner: Supplement to «A monograph of clavaria ...» pag. 149, plate 1–2.